



Personaggio creato da CARLO AMBROSINI

A cura di
CARLO AMBROSINI
e FRANCO BUSATTA

BIMESTRALE N. 8, LUGLIO/AGOSTO 2009

ORIZZONTE DI SABBIA

Soggetto e sceneggiatura:

CARLO AMBROSINI

Disegni:

GIULIO CAMAGNI

Copertina:

CARLO AMBROSINI

Lettering:

CRISTINA BOZZI

JAN DIX

è un albo di

SERGIO BONELLI EDITORE

Direttore generale:

SERGIO BONELLI

Redattore capo centrale:

MAURO MARCHESELLI

Progetto grafico:

NICO ZARDO

Registrazione Tribunale di Milano N. 495 del 20/7/2006. Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione n. 5938. Sergio Bonelli Editore S.p.A. via Buonarroti 38, 20145 Milano, Tel. 02/485461. Ufficio arretratiTel. 02/96480403. e-mail: arretrati@sergiobonelli.it Direttore responsabile: Sergio Bonelli. Stampa: Rotolito Lombarda, via Brescia 53, Cernusco sul Naviglio (MI). Distribuzione: A&G Marco, via De Amicis 53, Milano. Printed in Italy.

© SERGIO BONELLI EDITORE 2009

www.sergiobonellieditore.it



Carissimi Dixjani, ben trovati. Consentitemi due parole sull'artista di cui ci occupiamo in questa storia e che, come è avvenuto per Jackson Pollock nel n. 6, dobbiamo indicare con un nome di fantasia. Il pittore che in quest'avventura chiamiamo Hans Kaspar, in realtà è il grande Hans Hartung. Tedesco naturalizzato francese, morto nel 1989 all'età di ottantacinque



anni, di difficile collocazione nel panorama della pittura del novecento, Hartung è un'immensa personalità artistica che desidero segnalare a chi non lo conoscesse. Definire la sua opera "astratta" o "informale" poco importa, l'essenziale è assistere allo spettacolo della bellezza che il pittore offre nelle sue tele e sulle sue carte al di là di ogni possibile riferimento figurativo (la riproduzione che vedete qui non gli rende certo giustizia). Lo spettacolo di questa bellezza, appunto, fatto di armonia, ritmo, sensibilità, ci proietta fuori da ogni dimensione conosciuta e ci incanta per il suo mistero. Da dove

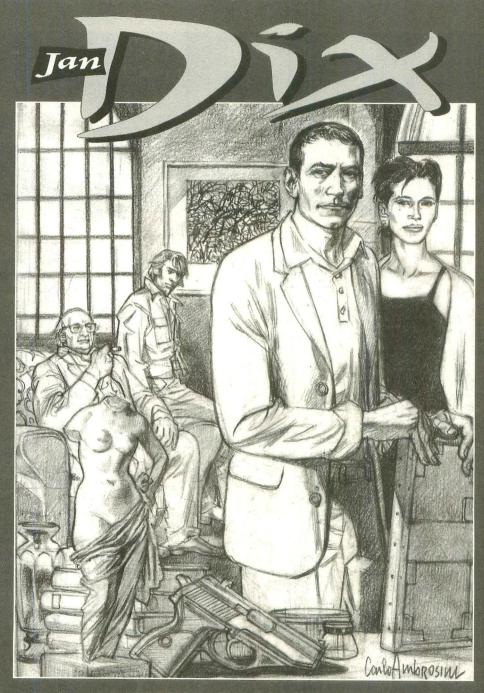
gli deriva questa conoscenza? Da dove ha attinto tanta sapienza estetica? Dix è alle prese con questi interrogativi, in uno dei paesaggi terrestri più sgombri di fuorvianti suppellettili umane che si possa immaginare, e cioè nelle prospettive del deserto sahariano. A illustrare questa storia ho chiama-

Segue a pagina 4

GLI ARRETRATI

Potete acquistare gli arretrati di Jan Dix mediante versamento su conto corrente postale n.39855200, intestato a Sergio Bonelli Editore, via Buonarroti 38, 20145 Milano. Il prezzo di ogni albo è di € 3,50. Se la destinazione è in Italia e il vostro ordine è di un solo albo, devono essere aggiunti € 2,20 per le spese della spedizione che sarà effettuata tramite posta prioritaria; se il vostro ordine è di due o più albi, la spedizione avrà un costo di € 6,80 e sarà effettuata tramite Paccocelere 3. Se la destinazione è all'estero, i costi cambiano. In tal caso potete contattare il nostro ufficio arretrati (tel. 02/96480403, e-mail: arretrati@sergiobonelli.it) oppure eseguire l'ordine tramite Internet (www. sergiobonellieditore.it) dove potrete trovare anche altre possibilità di pagamento. Non si effettuano spedizioni in contrassegno. Non si fanno abbonamenti.

- Morte di un pittore
- 2 La stanza del giaguaro
- 3 Nostra signora delle api
- 4 Il trionfo della Morte
- 5 Una tragedia americana
- 6 Sentieri perduti
- 7 La guerra



ORIZZONTE DI SABBIA

testi di CARLO AMBROSINI e disegni di GIULIO CAMAGNI



Segue da pagina 2

to Giulio Camagni, anch'egli pittore non figurativo oltre che cartoonist, ormai noto al nostro pubblico (i bozzetti dedicati ad Hartung che vedete qui sono usciti dalla sua matita). Ma veniamo alla nostra rubrica, prima di tutto ringraziando un affezionato lettore: Mauro Potenza, che ci invia una pellicola di Ingmar Bergman (regista a noi carissimo) intitolata "L'Ora del Lupo". Il film, che abbia-

mo rivisto con estremo piacere, parla di un pittore ed è molto affine alle nostre tematiche; data anche la sua difficile reperibilità siamo molto grati a Mauro per il regalo che ci ha fatto. Vorrei adesso rendere pubblica una piacevole e-mail a me indirizzata da un carissimo lettore che si firma Gelsomino Vitagrama: "Carissimo Ambrosini, da estimatore dell'opera Sua quale mi compiaccio di essere, vengo repentinamente al nocciu-

olo della questione prendendomi la licenza di chiederLe un favore personale. Se infatti dovesse avere la bontà di dedicare un albo del critico d'arte della Venezia del Nord alla stupefacente arte dei metafisici e surreali fratelli De Chirico, Giorgio e Andrea Francesco alias Alberto Savinio, recherebbe alla mia anima una gaiezza impossibile a calcolarsi. Poiché una frequentazione all'incirca ventennale col mondo delle nubi parlanti mi ha fornito di una seppur vaga conoscenza del piano di realizzazione di una serie e trattandosi nel caso specifico di una miniserie in 14 albi (se non m'inganno), posso quindi intuire senza troppe difficoltà che, o l'idea di scrivere un soggetto dedicato ai surrealmetafisici fratelli qià Le era balenata in mente monte del progetto o, forse addirittura con rammarico, dovrà forzatamente disattendere alla mia richiesta. Nel qual caso, non solo non Le serberei il minimo risentimento, ci mancherebbe, ma sarei ben felice di lasciarmi suggestionare dalle altre visioni che Ella ha in serbo per noi lettori consenzientemente obnubilati. Ad ogni buon conto, è mia assoluta letizia cogliere l'opportunità di rivolgerLe i miei più vivi e sinceri apprezzamenti, con l'augurio che mai e poi mai e ulterioriormente mai Le

si esaurisca l'ispirazione delle Muse (Inquietanti). Cordiali saluti e grazie dell'attenzione, Gelsomino Vitagrama". Carissimo Vitagrama, a giudicare dal suo piacere per l'eloquio forbito e dal gusto, ahimè perduto, di tanto urbana conversazione, dubito molto che nella sua vita si riverberino anche lontanamente i presagi non auspicabili del di lei cognome. Purtroppo, nello stato attuale del lavoro mi trovo impossibili-

tato a soddisfare le sue richieste a proposito del grande de Chirico e del suo geniale fratello Savinio, ma la prego vivamente di credere che ho per i due grandi maestri stima non inferiore alla sua, e che, se me ne fosse data l'occasione, dedicherei loro molto volentieri una storia. Oltremodo compiaciuto per il suo apprezzamento nei riguardi del nostro lavoro la saluto cordialmente, Carlo Ambrosini. Concludiamo con un ultimo sentito ringraziamento a Micol Cimino da Roma, che ci invia una graditissima lettera e alla quale io e Paolo Bacilieri siamo grati per i complimenti, augurando a lei e a tutti una buona lettura con "Orizzonte di sabbia".

Carlo Ambrosini









































































































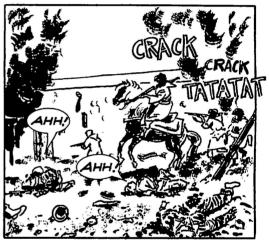
















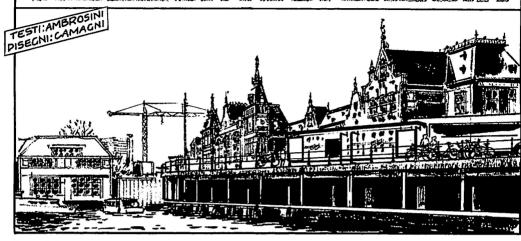








ORIZZONTE DI SOLKIP











































































































































































































































































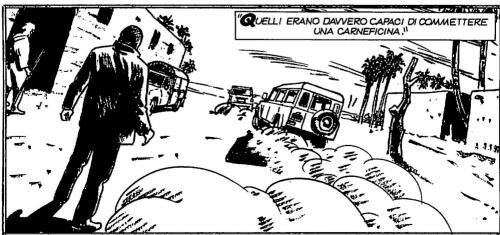
































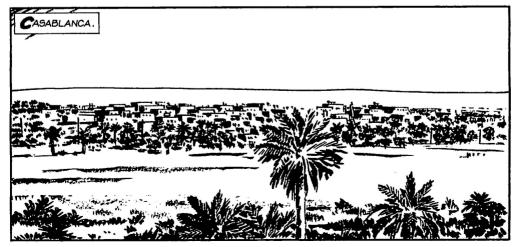






















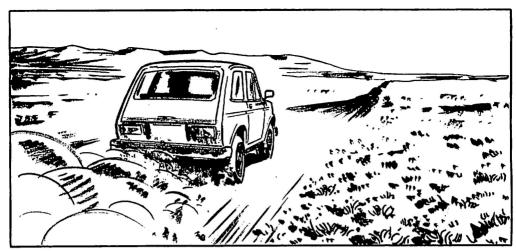




































































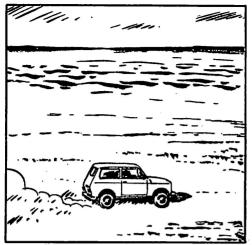
























































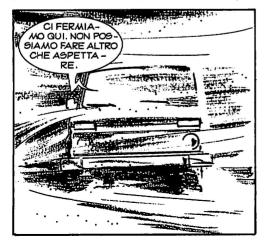




























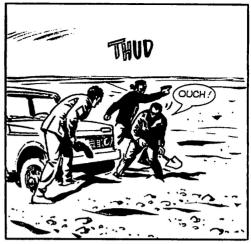






















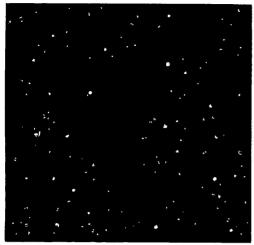












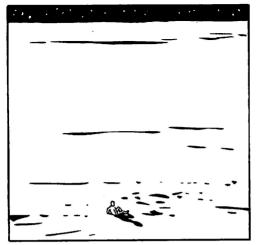




















































































































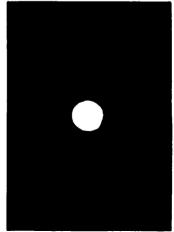


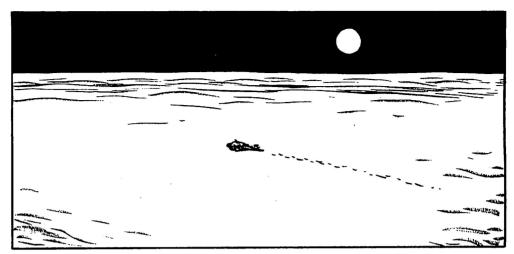


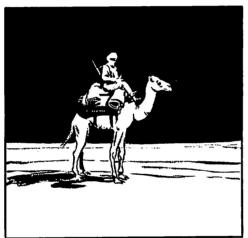










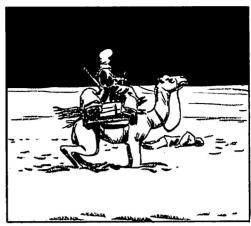


















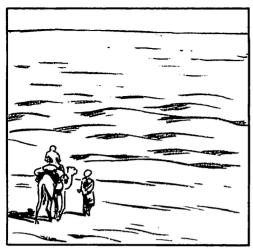


















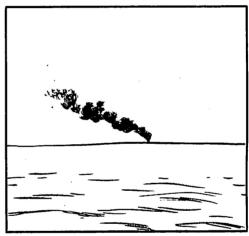






























































































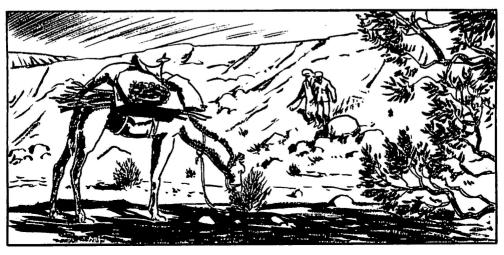












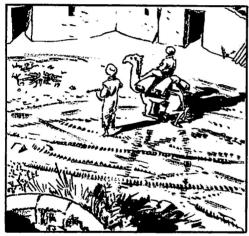














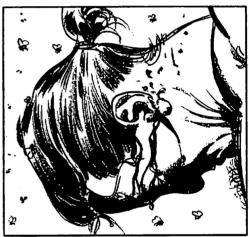






























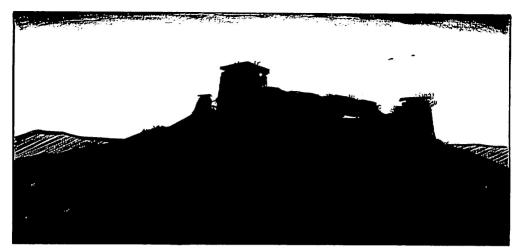






































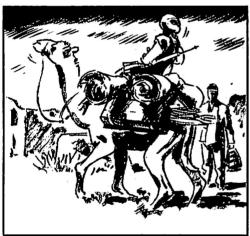










































































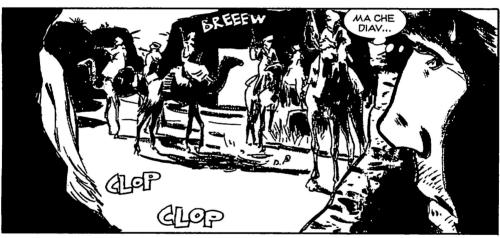




























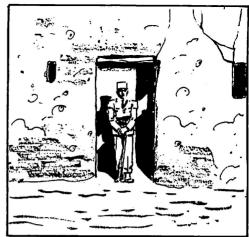










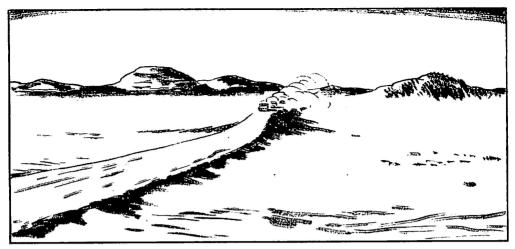
























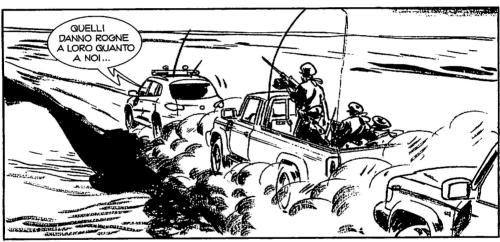


















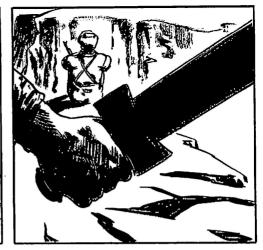
































































































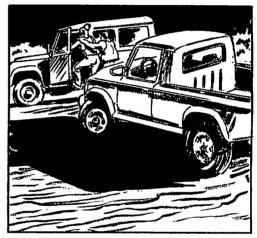








































































































































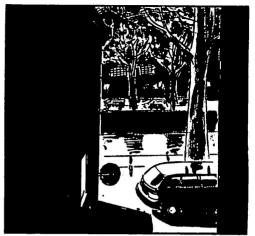






















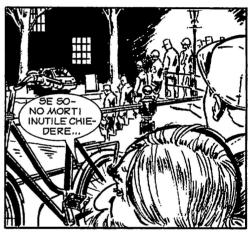


























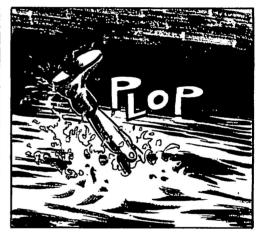












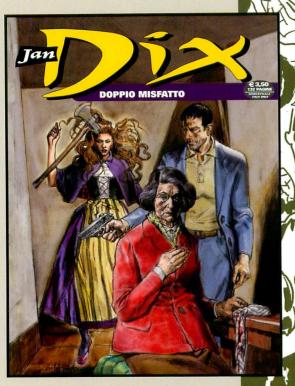


SERGIO BONELLI EDITORE

CHI INVENTÒ DAVVERO IL CINEMA? E QUALE "MYSTERO" SI CELA DIETRO LA SCOMPARSA DELL'INVENTORE?



SERGIO BONELLI EDITORE



DIX SCOPRE LA TRAGICA STORIA
DI UNA SERVA RITRATTA DA
REMBRANDT SUL PATIBOLO...
E SI TROVERÀ A FAR LUCE SU UN
ANTICO MISFATTO PERPETRATO
AI DANNI DI UNA MADRE
E DELLA SUA BAMBINA.



N. 9 in edicola dal 10 settembre



